

Rotary Club di Rovereto



LUNEDI' 7 marzo
AD ORE 19.00 IN SEDE

Incontro con il Direttore del MART dott. Maraniello che illustrerà il futuro del MART.

Seguirà buffet .

Bollettino del Rotary Club di Rovereto - Anno Sociale 2015/2016 - n. 27 del 29.02.2016

LA RIFORMA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO



L'argomento è sicuramente di estrema attualità e coinvolge direttamente o indirettamente molti dei soci del Club, che si sono trovati, in un caminetto straordinario (perché è il quarto del mese e noi di solito ci fermiamo a tre, ma anche perché cade in una data molto particolare, che viene solo una volta ogni quattro anni, come il 29 di febbraio), a discutere del decreto legge datato 14/2/2016 che contiene norme urgenti concernenti la riforma delle banche di credito cooperativo.

Il presidente Tranquillini (che per inciso è sindaco della Cassa Rurale di Mori, Brentonico, Val di Gresta), definisce gli obiettivi della serata:

offrire ai nostri soci, soprattutto a quelli che non sono specialisti in materia, le informazioni di base per potersi fare un'idea autonoma, quando si trovano a leggere uno dei molti articoli di giornale in materia o quando capita loro di parlare con qualcuno dell'argomento, considerando anche il fatto che il tema è ancora "in fieri", in quanto siamo proprio nei 60 giorni nei quali il decreto può essere modificato.

Con un bel ritmo, dettato dall'alternanza dei relatori, inizia quindi l'esposizione, partendo dall'inquadramento generale del tema (i numeri principali della cooperazione di credito) e del decreto (gli obiettivi, l'iter e la definizione di Gruppo Bancario Cooperativo); questo spetta di diritto al più alto in grado, cioè il presidente della Cassa Rurale di Rovereto Paolo Marega.

La palla passa poi al terzetto dei direttori che, a turno, trattano in maggior dettaglio gli aspetti più "spinosi" della materia. Inizia Marco Gabrielli con una disamina della way out, cioè la possibilità, offerta dal decreto alle banche di credito cooperativo più grandi (quelle con patrimonio superiore ai 200 milioni di euro), di uscire dal sistema trasformandosi in società per azioni, a fronte del pagamento di un'imposta del 20%. La qual cosa viene definita, senza mezzi termini, uno scippo generazionale, in quanto toglie di mezzo il principio dell'indivisibilità del patrimonio, costruito con gli utili di esercizio in più di 120 anni di storia e destinato a promuovere lo sviluppo della banca nelle generazioni future.

È il turno di Paolo Baldessarini che affronta la questione Raiffeisen, cioè lo stralcio che è stato fatto all'ultimo momento dal decreto, della possibilità per le banche di credito cooperativo delle provincie autonome, di organizzarsi in un gruppo autonomo e sganciato dal sistema nazionale.

Tocca quindi a Luca Filagrana che illustra come il decreto porterà ad un rafforzamento patrimoniale dell'intero sistema delle banche di credito cooperativo che saranno da questo punto di vista il primo gruppo in Italia, ed il terzo per masse amministrative. Il tutto si basa su un sistema che garantirà l'autonomia delle Casse Rurali / BCC, declinandola secondo un modello risk based, cioè maggiore autonomia alle banche meglio patrimonializzate e più efficienti e minore autonomia per quelle più fragili.

Chiude Andrea Gentilini, che è il responsabile delle relazioni esterne della Cassa Centrale e che argomenta in merito all'altrettanto attuale tema delle fusioni tra Casse Rurali (opportune o necessarie?). Uno sguardo all'orologio e ci si accorge che il tempo è volato, ma prima del buffet non manca lo spazio per intelligenti stimoli e riflessioni da parte di Alessandro Molinari, Pierluigi Carollo, Stefano Bosccherini, Giuseppe Vergara e Giorgio Fiorini.

Nei commenti di fine serata si raccoglie la soddisfazione perché anche questa volta il caminetto si è rivelato molto utile allo scambio di esperienze e di conoscenze fra i soci.



Marco Gabrielli

NOI PROFUGHI 100 ANNI FA

La mostra che avevamo installato presso la nostra sede nel maggio scorso, NOI PROFUGHI 100 ANNI FA, continua a itinerare e ad essere esposta presso diversi istituti del nostro territorio. Dopo, la Biblioteca Civica, dopo le scuole medie Negrelli, dopo l'Istituto Don Milani, da venerdì scorso è esposta nella hall dell'Istituto Fontana, per quattro settimane.

E poi ce l'hanno già chiesta a Volano!

La mostra, sulla drammatica evacuazione dei nostri nonni e nonne durante la prima guerra mondiale, è stata ed è apprezzata da studenti, docenti, dirigenti (che ringraziamo!) per la sua immediatezza nel trasmettere l'intensità delle immagini, la drammaticità di quegli eventi, la schiettezza delle testimonianze.

È una bella occasione per il nostro Club per essere promotore e divulgatore di un'iniziativa che ripercorre un tratto così importante della nostra storia e che, anche se non compare sui grandi libri di storia, costituisce quella "microstoria diffusa" che fa parte così integrante del passato della nostra comunità.

Ruffo Wolf



LETTERA DI MARZO DEL GOVERNATORE CECOVINI

Care Amiche e cari Amici, il calendario rotariano assegna al mese di marzo il tema **dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie**.

Permettetemi una citazione: *"laudato sii, mi' signore, per sor'acqua, la quale è molto utile et humile et preziosa et casta"* (San Francesco d'Assisi).

Ebbene, "sorella acqua" e strutture igienico-sanitarie sono due argomenti correlati e giustamente il Rotary International li ha abbinati; non solo, ma va ricordato che il Rotary aderisce alla giornata mondiale dell'acqua, istituita dall'ONU nel 1992 che ricorre il 22 marzo. L'acqua è l'elemento essenziale per la vita sul nostro pianeta, è un bene prezioso da non sprecare. Ma, è prezioso solo se non è inquinata. La superficie del nostro pianeta è occupata per più del 70% dall'acqua ma, ciò nonostante, l'uomo ha sempre dovuto affrontare il problema del suo approvvigionamento per potersi garantire la sopravvivenza. Lo sviluppo della civiltà umana è stato, da sempre, condizionato dalla possibilità di avere una costante disponibilità di acqua indipendentemente dalle precipitazioni più o meno intense legate alle stagioni, dalla presenza di serbatoi naturali in superficie o sottoterra e, soprattutto dalla qualità dell'acqua. L'acqua inquinata infatti non è vita. L'insufficiente disponibilità idrica è stato un fattore determinante nel limitare lo sviluppo e nel decretare la scomparsa di molte civiltà. Ecco quindi l'enorme importanza dello stato di salute delle acque. Voglio citarvi solo questi dati: un nord-americano consuma annualmente 1.700 mc. di acqua; un italiano 1.200 (primi in Europa, terzi nel Mondo!). L'ONU ha fissato in 50 litri al giorno la quantità per soddisfare i bisogni essenziali per la sopravvivenza, strutture igienico-sanitarie comprese; 50 litri al giorno sono 18 mc. all'anno. Servono commenti?

A ciò si aggiunga che l'Italia non brilla su altro fronte: nel luglio del 2014 la Corte di Giustizia dell'UE ha condannato l'Italia perché sono oltre 100 le aree del nostro Paese che non rispettano i vincoli di collettamento fognario e di depurazione per centri abitati con oltre 15.000 abitanti.

Qual è dunque l'obiettivo del Rotary? Molto semplicemente:

- attivare l'equo accesso delle comunità del mondo a acqua potabile sicura e a servizi igienico-sanitari basilari,
- rafforzare la capacità delle comunità a sviluppare e gestire e mantenere sistemi idrici e igienico-sanitari,
- finanziare i programmi che migliorano la consapevolezza delle comunità sui benefici dell'igiene personale,
- finanziare gli studi relativi alla sicurezza dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.

Il Rotary International, con il programma WASH nelle scuole del Mondo, si occupa dei diritti dei bambini. Ogni anno circa 200 milioni di giorni di frequenza scolastica vengono persi a causa di servizi igienici scolastici non adeguati o mancanti, con problemi legati alla scarsa igiene e alla possibilità di contagio per malattie diffuse. Correttamente quindi il Rotary International stimola tutti noi Soci a intraprendere iniziative che possano risolvere uno dei problemi che, nell'immediato futuro potrebbero compromettere la nostra civiltà:

- dobbiamo fare progetti che siano atti a fornire acqua potabile a tutti, senza sprechi, e che assicurino le migliori condizioni igienico-sanitarie, consapevoli che molte malattie diffuse sono secondarie a mancata igiene,
- dobbiamo sviluppare progetti nei quali i rotariani siano attori e che assicurino la durata nel tempo.

Il Rotary quindi vuole un Mondo più pulito e quindi migliore, attenendosi all'articolo 25 della Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo: **"L'acqua è il più importante elemento necessario affinché a ognuno sia assicurato il diritto umano universale a un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia"**.

Chiudo ricordando che nel nostro Distretto a partire dall'a.r. 2010-2011 si organizzano i "Brindisi per la vita" che si concludono con la raccolta di fondi da destinare alle risorse idriche: facciamolo anche quest'anno!

Giuliano Cecovini

I PROSSIMI COMPLEANNI PER ONORARE I NOSTRI SOCI...ARRIVANO GIÀ I "MARZAIOLI"

Auguri affettuosi a Andrea Gentilini (6/3) a Luca Filagrana (7/3) a Mirto Benoni e Giansante Tognarelli (21/3).

A tutti il nostro augurio più cordiale e sincero.

CALENDARIO PROSSIME RIUNIONI

LUNEDI' 7 MARZO AD ORE 19.00 IN SEDE

Incontro con il Direttore del MART dott. Maraniello che illustrerà il futuro del MART. Seguirà buffet.

LUNEDÌ 14 MARZO AD ORE 19.00 IN SEDE

Relazione degli amici Franco Frisinghelli e Diego Tarlao sul tema "Trasporti nazionali ed internazionali e servizi dedicati espressi per tutte le esigenze".

LUNEDÌ 21 MARZO AD ORE 20.00

"Pasqualizia" conviviale presso il Convento Frati Cappuccini in Largo Santa Caterina, con familiari. Si prega cortesemente comunicare le adesioni al prefetto Gentilini entro il 15 marzo. (45 posti a tavola e pochi più....in piedi)

CONSIGLIO DIRETTIVO Annata 2015/2016

Presidente: Tranquillini Filippo

Segretario e Past President: Gabrielli Marco

Segretario esecutivo: Ferrari Giampaolo

Vice Presidente: Wolf Ruffo

Tesoriere: Giovanelli Giorgio

Prefetto: Gentilini Andrea

Consiglieri: Ceola Roberto; Benoni Mirto; Battocchi Paolo; Ambrosini Bruno; Poma Marco Orazio; Frisinghelli Franco; Prevost-Rusca Edoardo; Barcelli Rosario

Commissione Sede: Presidente: Ferrari Giampaolo; Dorigotti Claudio (vice presidente); Marsilli Angelo; Belli Giuseppe; Gentilini Andrea; Baroni Giuliano; Costa Paolalberta

Commissione Bollettino: Presidente: Stefano Boscherini
Setti Maurizio (vice presidente); Filagrana Luca; Baroni Giuliano; Anichini Gianni; Morandi Monica; Baldessarini Paolo

Commissione Programmi: Presidente: Matuella Sergio; Piccoli Alessandro (vice presidente); Benoni Mirto; Carollo Pierluigi; Silli Lucia; Costa Paolalberta; De Alessandri Massimo.

Commissione Internazionale: Presidente: Barcelli Rosario; Prosser Giulio (vicepresidente); Tarlao Diego; Piombino Giancarlo; Sacchieri Mario; Catanzariti Domenico

Commissione Relazioni Pubbliche: Presidente: Michelini Renzo; Battocchi Paolo (vice presidente); Zani Marco; Gios Geremia; Marega Paolo; Marangoni Mario; Cella Claudio; Olivi Alessandro

Commissione Effettivo: Presidente: Vergara Giuseppe; Prosser Giulio (vicepresidente); Giordani Marco; Scudiero Maurizio; Fiorini Giorgio; Malossini Silvio, Conzatti Donatella

Responsabile web e sito: Prevost-Rusca Edoardo

Commissione Giovani: Presidente: Sacco Martina; Benoni Mirto (vicepresidente); Gasperti Alberto; Prevost-Rusca Edoardo; Molinari Alessandro.

Rapporti con Distretto: Filippo Tranquillini

Rotary Foundation e Service Interclub : Ambrosini Bruno

PRESENZE

Ambrosini, Andreolli, Baldessarini, Battocchi, Benoni, Boscherini, Canali, Carollo, Ceola, Costa, Di Giusto, Ferrari, Filagrana, Fiorini, Feisinghelli, Gabrielli, Gentilini, Giovanelli, Marega, Matuella, Michelini, Molinari, Piccoli, Piombino, Polli, Prevost Rusca, Setti, Silli, Tarlao, Tranquillini, Vergara, Wolf.

Media :

49%

Per un accesso al sito web del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

<http://rovereto.rotary2060.eu>

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente:

rcrovereto@rotary2060.eu